Determinazione dell'Amministratore Unico
del 07 Gennaio 2021

Oggetto: Approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. N. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e Decreti Collegati

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- Azienda Servizi Pubblici S.p.A. è società strumentale in-house del Comune di Ciampino

Vista:

- la legge 6 novembre 2012 n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- in particolare l'art.1 comma 34, della citata legge n. 190/2012 stabilisce che le disposizioni contenute nei commi da 15 a 33 si applicano "*alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, e successive modificazioni, agli enti pubblici nazionali , nonché alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalla loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione Europea*";

Dato atto che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (par.3.1.1) indica che gli enti pubblici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale devono necessariamente dotarsi di un piano aziendale in materia di prevenzione della corruzione e altresì individuare un Responsabile dell'attuazione di tale Piano;
- nella stessa comunicazione viene chiarito che per ragioni di coerenza, economicità e razionale organizzazione, il Piano Anticorruzione e il Programma per la Trasparenza ed Integrità possono essere contenuti nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e che il responsabile per l'attuazione dei Piani di prevenzione della corruzione può essere individuato anche nell'organismo di vigilanza previsto dall'art.6 del d.lgs. n.231 del 2001;

Considerato:

- che è stato predisposto il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed i relativi allegati.

Il modello si compone si compone di:

una Parte Generale che riporta:	- il quadro normativo di riferimento
	- la realtà aziendale
	- l'individuazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza di ASP, con specificazione di poteri, compiti e flussi informativi
	- la funzione del sistema disciplinare e al relativo apparato sanzionatorio
	- il piano di formazione e comunicazione da adottare al fine di garantire la conoscenza delle misure e delle disposizioni del Modello
	- i criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello
una Parte Speciale che prevede:	- le fattispecie di reato che determinano la responsabilità amministrativa degli enti;
	- i processi/attività sensibili, i relativi principi di controllo per i reati che la Società ha stabilito di prendere in considerazione in ragione delle caratteristiche della propria

	attività ed i presidi (procure, procedure, regolamenti, istruzioni osservando i quali può essere prevenuta la commissione di tali reati-presupposto;
	- una Sezione Speciale che descrive: le "*Misure di Prevenzione della Corruzione integrative del Modello 231/2001*" in una logica di coordinamento con le previsioni del c. 2 bis dell'art. 1 L. 190/2012 e smi e con quanto disposto dalla Delibera ANAC 1334/17
Sono inoltre previsti i seguenti Allegati:	**- ALLEGATO 1: ELENCO REATI:** è l'elenco delle fattispecie criminose, suddivise per famiglie di reato, che compongono il catalogo dei reati presupposto della responsabilità dell'ente ex D.Lgs. 231/01;
	ALLEGATO 2: POLITICA AZIENDALE E IMPEGNO ETICO: in occasione dell'attività di elaborazione del Modello e di aggiornamento del Codice Etico, la Società ha elaborato il documento "Impegno Etico della **ASP di Ciampino.**", al fine di descrivere i principi etici e di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e in base ai quali intende dunque improntare, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento dell'attività e il perseguimento dello scopo sociale. Il documento richiama principi di comportamento idonei anche a prevenire gli illeciti di cui al D. Lgs.231/2001, pertanto, costituisce parte integrante del Modello Organizzativo ed è costituito da: - Codice Etico, Codice di Comportamento e Codice Sanzionatorio (**Allegato 2.1.**) - Linee guida sul conflitto di interessi (**Allegato 2.2)** - Regole di comportamento dei dipendenti **(Allegato 2.3)** - Regole di comportamento con i fornitori **(Allegato 2.4)**
	ALLEGATO 3: TESTO UNICO REGOLAMENTI E PROCEDURE
	ALLEGATO 4: RISCHI e **ALLEGATO 4.BIS MAPPATURA DELLE PRICIPALI AREE A RISCHIO** e dei relativi controlli (*Risk-Control Matrix*): a cui sono associati i principi di controllo a presidio dei rischi di commissione dei reati individuati;
	Allegato 5: Sistema di Reporting all'OdV: è il sistema dei Flussi Informativi che dovranno essere trasmessi periodicamente, secondo le tempistiche ivi indicate dai Responsabili di Funzione che operano nell'ambito delle attività sensibili, ovvero ad "evento", a cura della Funzione coinvolta;
	Allegato 6: Schede di Evidenza: è una dichiarazione con cui ogni Responsabile di Funzione comunica all'OdV l'assenza di riscontro di anomalie o infrazioni in relazione alle prescrizioni del Modello.
	Allegato 7: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021
	Allegato 8: Programmazione obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013 individuazione delle strutture responsabili della trasmissione dei dati e dei responsabili per la pubblicazione
	ALLEGATO 9: MANUALE INTERNAL AUDIT **ALLEGATO 9.BIS** MODELLO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI **ALLEGATO 9.TER** MODELLO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN AMBITO Legge 190/2012, D.Lgs. 231/2001 e UNI ISO 37001

- che entrambi i documenti sono stati dati in visione al Socio Unico ed al Collegio Sindacale, i quali non hanno posto eccezione all'adozione di tali documenti;

Visto lo Statuto della Società;

Visti i poteri assegnati all'Amministratore Unico, dallo statuto e dall'atto di nomina.

DETERMINA

- di approvare il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed i relativi allegati (così come conservati negli archivi aziendali);
- di inviare il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico nella loro forma definitiva oltre a comunicare gli atti di nomina al Settore Finanziario – SO Rapporti con Enti Esterni e Partecipate del Comune di Ciampino;
- di comunicare a tutto il personale di ASP spa l'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico;
- di pubblicare nell'area amministrazione trasparente di ASP la sintesi del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza ed i relativi allegati di cui alla tabella sottostante
- i atti di nomina sulla sezione trasparenza del sito della società;

Sono inoltre previsti i seguenti Allegati:	**- ALLEGATO 1: ELENCO REATI:** è l'elenco delle fattispecie criminose, suddivise per famiglie di reato, che compongono il catalogo dei reati presupposto della responsabilità dell'ente ex D.Lgs. 231/01;
	ALLEGATO 2: POLITICA AZIENDALE E IMPEGNO ETICO: in occasione dell'attività di elaborazione del Modello e di aggiornamento del Codice Etico, la Società ha elaborato il documento "Impegno Etico della **ASP di Ciampino.**", al fine di descrivere i principi etici e di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e in base ai quali intende dunque improntare, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento dell'attività e il perseguimento dello scopo sociale. Il documento richiama principi di comportamento idonei anche a prevenire gli illeciti di cui al D. Lgs.231/2001, pertanto, costituisce parte integrante del Modello Organizzativo ed è costituito da: - Codice Etico, Codice di Comportamento e Codice Sanzionatorio (**Allegato 2.1.**) - Linee guida sul conflitto di interessi (**Allegato 2.2)** - Regole di comportamento dei dipendenti **(Allegato 2.3)** - Regole di comportamento con i fornitori **(Allegato 2.4)**
	ALLEGATO 3: TESTO UNICO REGOLAMENTI E PROCEDURE
	ALLEGATO 4: RISCHI e **ALLEGATO 4.BIS MAPPATURA DELLE PRICIPALI AREE A RISCHIO** e dei relativi controlli (*Risk-Control Matrix*): a cui sono associati i principi di controllo a presidio dei rischi di commissione dei reati individuati;
	Allegato 5: Sistema di Reporting all'OdV: è il sistema dei Flussi Informativi che dovranno essere trasmessi periodicamente, secondo le tempistiche ivi indicate dai Responsabili di Funzione che operano nell'ambito delle attività sensibili, ovvero ad "evento", a cura della Funzione coinvolta;
	Allegato 6: Schede di Evidenza: è una dichiarazione con cui ogni Responsabile di Funzione comunica all'OdV l'assenza di riscontro di anomalie o infrazioni in relazione alle prescrizioni del Modello.
	Allegato 7: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021
	Allegato 8: Programmazione obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013 individuazione delle strutture responsabili della trasmissione dei dati e dei responsabili per la pubblicazione

- di pubblicare gli atti di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e tutta la relativa documentazione allegata (CV e autocertificazioni di assenza di cause di incompatibilità e incoferibilità);
- di comunicare a clienti e fornitori l'adozione del Modello 231 e del Codice Etico;
- di dare mandato all'ufficio amministrazione per l'attuazione degli adempimenti di rispettiva competenza, connessi al presente atto;
- di dare immediata eseguibilità ai provvedimenti in oggetto.

Dott. Arturo Accolla
Amministratore Unico